



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Ufficio Dipartimentale Contabilità e Bilancio

**DECISIONE DI ACQUISTO
N.62 GN DEL 08/05/2024
ORD. UGOV 162/2024**

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto mediante ordine diretto extra mepa, per la fornitura di Materiale di consumo per laboratorio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 417.00 (iva esclusa) - **CIG : B18FAEC34E**

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con DR/2018/4672 del 22/11/2018, Titolo I "Attività negoziale", le cui disposizioni continuano ad essere applicate se non in contrasto con le disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i;

VISTO in particolare **l'art. 17**, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte* » e al comma 2 prevede che « *in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale* »;

VISTO il Dlgs 81/08 "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO in particolare, **l'art. 50**, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]* »;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla Legge n.145 del 30.12.2018, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Ufficio Dipartimentale Contabilità e Bilancio

VISTA la L. n. 159 del 20.12.2019 (conversione in legge del D.L. n.126 del 29.10.2019) e in particolare l'art. 4 "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" che prevede che non si applicano alle Università Statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione le disposizioni di cui art. 1 commi 449-450 e 452 L. n. 296 del 27.12.2006 in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica e le disposizioni di cui all' art.1 commi da 512 a 516 L. n.208 del 28.12.2015 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività»;

VISTO il D.L. n.34 del 19.05.2020 Decreto Rilancio (convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020 del 17.07.2020) che prevede all'art.236 comma 2 che le disposizioni di cui al citato art. 4 D.L. n.126 del 29.10.2019 "si applicano anche all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all'attività didattica delle università statali e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *"ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate"*;

VISTA la richiesta a firma del Prof. A. Squillace, come responsabile del progetto, di procedere all'affidamento della fornitura di "Materiale di Consumo", per il proseguimento dei compiti istituzionali legati alla ricerca scientifica del progetto: produzione di strutture provini mediante Additive manufacturing;

DATO ATTO pertanto, della necessità di affidare la fornitura di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze della stazione appaltante;

CONSIDERATO che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO che l'acquisizione di cui all'oggetto non rientra nella programmazione biennale degli acquisti;

CONSIDERATO che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 30 settembre 2024, nel caso di difficoltà al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) nel primo periodo di operatività della normativa sulla "digitalizzazione", è consentito il ricorso all'interfaccia Web messa a disposizione dalla piattaforma dei contratti pubblici (PCP) dell'ANAC;

VISTO il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2023 – 2025, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.B e 2.3.E S.D;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi*



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Ufficio Dipartimentale Contabilità e Bilancio

durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il prosieguo delle attività di ricerca svolte nell'ambito del progetto 000008-RIASS-ECON-2021-SAPA-SQUILLACE;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è stato nominato il Dr. Fabio Emmi , capo ufficio Contabilità e Bilancio del Dipartimento;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che non è stata svolta, dal richiedente, un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, volta a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura, in quanto il fornitore prescelto ha inviato regolare attestazione di unicità per i prodotti richiesti;

RITENUTA congrua e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione l'offerta del fornitore: JULABO ITALIA SRL- p.Iva 13300900159 pari a euro 417.00 (iva esclusa);

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC ;

VISTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni;

RITENUTO di affidare la fornitura dei beni in oggetto, all'operatore : JULABO ITALIA SRL- p.Iva 13300900159 , che per i beni in oggetto ha proposto un prezzo complessivo pari a € 417.00 oltre iva come per legge, tenendo conto che il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e la fornitura risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura di beni in oggetto, ai sensi dell' art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II



Ufficio Dipartimentale Contabilità e Bilancio

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATA la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto 000008-RIASS-ECON-2021-SAPA-SQUILLACE;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto "Materiale di consumo" all'operatore economico JULABO ITALIA SRL-p.Iva 13300900159, per un importo complessivo pari ad € 417.00 (IVA esclusa);
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto 000008-RIASS-ECON-2021-SAPA-SQUILLACE;
- di demandare agli Uffici competenti, gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 1. il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
 2. l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- di provvedere alla pubblicazione della determina sul sito internet dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013;
- Di nominare, per l'attestazione della regolarità della fornitura il richiedente Prof. Antonino Squillace, docente in servizio presso il DICMaPI.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Mensitieri